

LETTERE DEL COMITATO I.T.T.A.S. SULLA MORIA DEGLI INSETTI UCCISI DAI TROPPI PESTICIDI CHIMICI

delle
API!

Il comitato I.T.T.A.S. Ambiente/Salute ci ha inviato questa lettera, che pubblichiamo integralmente, sul problema delle api vittime dei pesticidi chimici. "Alcuni articoli (apparsi anche quest'anno sui quotidiani nazionali) - scrive il comitato I.T.T.A.S. - riguardano enormi morie di api, nonché gravi aggressioni alla salute umana, da parte di veleni, sparsi su alcune coltivazioni di mais, su vigneti (Thiamethoxam), sui campi di girasoli (Imidacloprid) ecc..."

"Due titoli indicativi: 'Apicoltori, settore messo in ginocchio dai pesticidi killer'; 'Api, una strage infinita. Colpa dei pesticidi-killer'. Basterebbe leggere le composizioni chimiche sulle etichette di quei pericolosi prodotti a base di Neonicotinoidi, per sentirsi minacciati come da armi chimiche belliche".

"Dopo neppure due anni di falsa tregua è così tornato in alcune zone agricole d'Italia lo stesso disastro ecologico (fra tanti altri che distruggono Ambiente e Salute...), quasi sotto silenzio! Chissà quando saranno resi noti i nomi dei pochi 'potenti personaggi' che hanno ottenuto (come?) le deroghe all'uso di quei veleni, deroghe sollecitate soltanto in Italia!?!? Quanta ignoranza in biochimica!"

"Le api, sentinelle ecologiche del pianeta, muoiono a milioni, fra evidenti dolori e contorsioni, e tanti esseri umani accumulano nel proprio organismo sostanze chimiche sempre più nocive, diventando negli anni il triste esercito dei portatori di gravi patologie tumorali, in aumento esponenziale. Nel frattempo, soffrono di ricorrenti e debilitanti intossicazioni chimiche, sovente confuse con influenze estive!!".

"Sulla scena continuano a campeggiare, con una lucrosa e consolidata strategia, le quattro maggiori aziende chimico-farmaceutiche mondiali, che 'amorevolmente' controllano la produzione degli stessi 'principi attivi'. Una giocosa pubblicità televisiva del settore, contribuisce alla già profonda disinformazione scientifica".

"Albert Einstein, genio non solo matematico, diceva: 'Se un giorno le api dovessero scomparire, all'uomo resterebbero quattro anni di vita'. Già, quale tipo di vita?"

